

Nota Stampa

Luoghi di lavoro che promuovono salute – WHP. La rete bresciana si incontra e confronta. Risultati e buone prassi

Oggi, 27 ottobre 2025, nella sede di Confapi Brescia si è tenuto l'incontro annuale delle aziende che promuovono salute (Rete aziende WHP) ubicate sul territorio di ATS Brescia.

Nel **2024** sono state **131** le aziende aderenti alla Rete WHP; il numero delle aziende aumenta costantemente negli anni, a **ottobre 2025** risultano **147** le aziende aderenti (44 aziende pubbliche e 103 aziende private), con una popolazione lavorativa di **più di 37.000 lavoratori**.

Il Programma WHP, coordinato da ATS Brescia, promuove l'adozione di sani stili di vita nei luoghi di lavoro attraverso azioni mirate: nell'area dell'alimentazione, dell'attività fisica, del fumo di tabacco e dei comportamenti additivi, benessere e conciliazione vita-lavoro, al fine di prevenire le malattie croniche.

La promozione della salute nei luoghi di lavoro (WHP), come indicato nel Piano Regionale Prevenzione 2021-2025, è stata identificata dall'OMS come una delle strategie efficaci nell'ambito delle politiche di promozione della salute. Numerose evidenze sostengono che l'implementazione di WHP può produrre potenziali benefici sia in termini di salute, sia di diminuzione delle assenze dal lavoro.

Per raggiungere questi obiettivi di salute: **115** aziende hanno messo in campo azioni finalizzate a favorire una corretta alimentazione, **103** aziende hanno lavorato per favorire l'attività motoria, **117** hanno definito policy o attivato percorsi formativi per il contrasto dei comportamenti additivi (fumo, alcol, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo). **109** aziende stanno lavorando in altre aree: promozione all'adesione ai programmi di screening e alle campagne vaccinali; iniziative di conciliazione vita-lavoro e di Responsabilità Sociale d'Impresa, riduzione dello spreco alimentare, realizzazione di interventi in tema di stress lavoro correlato e benessere organizzativo.

Inoltre, la quasi totalità delle aziende, riconoscendo l'importanza del Medico competente quale attore strategico delle iniziative di promozione della salute nei luoghi di lavoro, ha favorito la partecipazione dei loro professionisti a percorsi formativi in tema di counseling motivazionale breve.

Le aziende aderiscono volontariamente al programma e lo gestiscono autonomamente mettendo in atto le buone pratiche.

Brescia, 27 ottobre 2025

Ufficio Stampa ATS Brescia

Dichiarazioni

“Nel nostro ruolo di coordinamento della Rete WHP, da anni ci impegniamo a offrire alle aziende del territorio strumenti concreti per promuovere salute e benessere nei luoghi di lavoro. Anche attraverso percorsi formativi dedicati, i referenti aziendali vengono accompagnati nella realizzazione di azioni efficaci e sostenibili.

Nel 2025 abbiamo promosso in particolare l’area dell’attività fisica organizzando tre eventi sportivi interaziendali che hanno coinvolto oltre 800 partecipanti tra dipendenti, familiari e amici, provenienti da circa 40 sedi aziendali. Persone di ogni età si sono messe in gioco in tornei di calcio, pallavolo, beach volley, basket, tiro con l’arco, badminton, padel e tennis da tavolo. Giornate all’insegna del movimento, della socialità e della condivisione, che hanno incarnato lo spirito della Rete WHP: contrastare la sedentarietà e promuovere uno stile di vita attivo, dentro e fuori l’ambiente lavorativo.” dichiara Claudio Sileo, Direttore Generale di ATS Brescia.

«Le nostre imprese, storicamente, non hanno mai solo significato lavoro. Sono state luoghi fisici nei quali si sono sviluppati innovazioni e cambiamenti sociali le cui ricadute hanno raggiunto le nostre comunità e i nostri territori. Con piacere Confapi Brescia ospita questo evento diretto da ATS Brescia, la cui progettualità contribuisce a ribadire il rilievo anche sociale delle nostre aziende, ora traghettatrici di fondamentali pratiche e iniziative volte al miglioramento della salute e del benessere dei dipendenti. Un elemento quest’ultimo che contribuisce, al contempo, ad aumentare l’attrattività del nostro sistema produttivo, messo alla prova da una profonda difficoltà nel reperimento di nuovi collaboratori e specifiche competenze con i quali affrontare le probanti sfide dei mercati». dichiara Pierluigi Cordua, Presidente Confapi Brescia.

“La rete WHP rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni, imprese e lavoratori, volto a promuovere la salute, il benessere e la qualità della vita nei luoghi di lavoro. L’incontro di oggi, dedicato al riconoscimento delle buone prassi 2024, è un momento di grande valore perché dà visibilità e forza alle esperienze più significative nate all’interno della rete. Queste esperienze testimoniano come l’investimento nel benessere delle persone generi, allo stesso tempo, crescita economica, coesione sociale e sviluppo sostenibile. “Si incontra e si confronta” non è solo un titolo, ma l’essenza stessa del percorso WHP: un luogo di scambio, apprendimento reciproco e innovazione, in cui la condivisione delle buone prassi diventa strumento concreto per diffondere cultura, responsabilità e attenzione verso i lavoratori. Desidero ringraziare tutte le aziende e le organizzazioni che hanno aderito alla rete, impegnandosi quotidianamente a costruire ambienti di lavoro più sani, inclusivi e attenti alla persona e ringrazio ATS Brescia che da anni coordina questo bellissimo progetto. Il riconoscimento delle buone prassi per il 2024 è un traguardo, ma anche un punto di partenza: continuiamo insieme su questa strada, perché la promozione del benessere nei luoghi di lavoro è una scelta che produce valore per tutti — per le imprese, per i lavoratori e per l’intera comunità.” dichiara l’Assessore Regionale Simona Tironi.

“La promozione della salute nei luoghi di lavoro rappresenta un modello virtuoso che unisce istituzioni, imprese e lavoratori attorno a un obiettivo comune: migliorare la qualità della vita delle persone sul luogo di lavoro. Trascorriamo un terzo della nostra vita sul lavoro: è quindi essenziale che questo tempo diventi occasione di benessere, di formazione e di crescita personale. Investire in salute non significa limitarsi all’ottemperamento degli obblighi legislativi 81/08 sulla medicina del lavoro, ma ampliare la visione a un concetto più profondo di prevenzione e di promozione di stili di vita sani.



Le aziende che aderiscono alla rete WHP lo dimostrano concretamente, promuovendo azioni che riguardano alimentazione, attività fisica, condizioni di lavoro e supporto alle lavoratrici in gravidanza. L'attività fisica, in particolare, non è soltanto un momento sportivo o un aspetto medico: è un fattore culturale e sociale che migliora l'efficienza, la capacità funzionale, la produttività e la qualità della vita dei lavoratori. Come Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana ed Europea, porto l'esperienza maturata nel mondo dello sport, dove le evidenze scientifiche più avanzate dimostrano che si può intervenire per ridurre la distanza tra età anagrafica ed età biologica, garantendo una vita più lunga e soprattutto più sana. Trasferire queste conoscenze al sistema produttivo e sociale significa costruire un modello di welfare moderno e sostenibile, capace di accompagnare l'allungamento della vita con una reale efficienza in salute. Con l'allungamento dell'aspettativa di vita e l'aumento dell'età pensionabile, diventa fondamentale garantire che le persone possano vivere più anni in salute e con qualità. L'obiettivo deve essere quello di garantire non solo più anni di vita, ma più vita negli anni. Complimenti al Direttore Generale dell'ATS di Brescia, Dott. Sileo, ed alle imprese che partecipano alla rete WHP: un investimento strategico, una scelta di responsabilità collettiva che genera valore per le imprese, per i lavoratori e per il Paese", dichiara l'Onorevole Casasco.